ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

A L’Aquila basta un tempo per liquidare il Fano 2-0, ma la distanza dalla vetta resta invariata

10 Marzo 2024



Terza vittoria consecutiva per L’Aquila 1927 con un 2-0 secco maturato tutto nel primo tempo dominato dalla squadra di Cappellacci che ha trovato il vantaggio al 18’ con Origlio e poi il raddoppio con Marcheggiani al 43’ .

I rossoblù sono scesi in campo con un buon atteggiamento e sono apparsi **più in forma degli avversari** che giocavano la loro terza partita in sette in giorni.

Il 3-4-3 confermato da Cappellacci, con **Del Pinto** in campo al ritorno dalla squalifica, ha offerto anche oggi un grande equilibrio complessivo della squadra e sembra dare maggiormente ai giocatori la possibilità di fare i movimenti giusti, raggiungendo talvolta una gran velocità di manovra come richiesto dal Mister di Tortoreto. Dalla fascia destra in particolare, con il corridoio **Bellardinelli-Giuliodori-Banegas**, si sviluppa una capacità offensiva ricercata a lungo durante il campionato.

Nel secondo tempo invece, in particolare nella parte centrale, come successo nell’ultima partita in casa col **Tivoli**, L’Aquila scende, abbassandosi un po’ e lasciando da suoi errori qualche occasione agli avversari, che però oggi non segnano regalando ai rossoblù il **secondo successo per 2-0 dell’era Cappellacci**, il quarto in questo campionato.

Campionato che però, a otto giornata dal termine, vede il **Campobasso** – oggi vincente 2-1 contro l'Avezzano – saldo in vetta a quota 56 e la **Sambenedettese** – oggi vincente in recupero a Termoli – a 52, rispettivamente a **+7 e +4 da L'Aquila** che oggi raggiunge quota 49, da sola al terzo posto.

Di fronte a **1600 spettatori** sotto una pioggia a intermittenza, L'Aquila parte bene con una percussione di **Origlio** che però si vede il tiro rimpallato da un difensore.

Al 9' sono i marchigiani a farsi vedere con **Gonsales** che calcia al volo, ma **Michielin** – oggi in gran giornata – respinge.

Al 12' **Giuliodori** crossa dall'out di destra pescando **Banegas**, che va alla conclusione che scheggia il palo esterno.

Due minuti dopo **Guerrieri si oppone al tiro di Di Santo** che continua a ben interpretare il suo ruolo in mezzo al campo, mostrando doti interessanti e contribuendo all'equilibrio complessivo in mezzo al campo.

AL 18' arriva il gol di Origlio: Bellardinelli se ne va sulla destra e mette al centro sul primo palo dove l'accorrente numero 18 rossoblù di piatto la mette dentro.

22' **Del Pinto va al tiro** Guerrieri respinge.

Inizia ad essere troppo per il Fano, così **Miste Manoni cambia inserendo Zanni** al posto di Serges e passando così dal 4-3-3 al 4-4-2

Al 39' è il momento di **Angiulli** che tra le linee trova spazio spostandosi palla al piede dal centro verso sisnitra e scoccando da fuori area una rasoiata chirurgica che termina un soffio al lato del palo destro.

Al 43' L'Aquila passa ancora con un'azione prolungata che vede **Giuliodori** vincere un rimpallo in area a poi servire **Marcehggiani** al centro, che da due passi la butta dentro superando Guerrieri. Secondo gol per lui.

Secondo tempo con il Fano che cambia ancora inserendo al ritorno in campo **Antonioni al posto di Urbinati**.

Al 48' ancora **Giuliodori scocca un improvviso tiro** da destra con la palla che viene deviata dal portiere in angolo. Dalla bandierina svetta **Alessandretti**, ma para Guerrieri.

Manoni continua a cambiare ed aggiustare in corso il suo Fano facendo uscire **Gonzalez per Padovani**.

Messo meglio il Fano prende fiato e coraggio ed inizia ad alzare il baricentro ed aumentare il

possesso palla.

Al 64’ Angiulli si fa ammonire. E’ il preludio alla sua sostituzione che arriva qualche minuto dopo per far posto a **Costa Ferreira**, mentre **Mengani** entra la posto di Giuliodori con Cappellacci che non cambia il 3-4-3.

Al 66’ la palla arriva pericolosamente verso uno smarcato **Antonioni** che colpisce solo di prima, ma la invia direttamente oltre la curva.

Al 70’ si fa rivedere L’Aquila con una grande azione: Banegas gestisce alla grande un pallone a centrocampo permettendo lo sviluppo della ripartenza e lanciando sulla sinistra l’accorrente Origlio (gran gamba davvero la sua) che va sul fondo, alza la testa e serve sul secondo palo **Banegas** che la stoppa col petto e tira di prima intenzione, con Guerrieri che respinge in angolo. Dalla bandierina **Marcehggiani** colpisce al volo sul primo palo e coglie la rete esterna.

Al 74’ primo angolo per il Fano e subito dopo **occasione clamorosa per i marchigiani: Riggioni** da pochi passi dalla porta tira un missile terra area che **Michielin riesce a toccare** con la palla che colpisce la parte interna della traversa e poi esce dal specchio della porta.

Al 79’ **esordio** per **Maresca, che entra al posto Di Santo** e che nel finale troverà una determinante chiusura in diagonale su una ripartenza del Fano.

81’ **Riggioni colpisce Origlio** che cade a terra, ma l’arbitro ammonisce Origlio e Marcheggiani per proteste.

82’ Bellardinelli da punizione la mette al centro dove trova la deviazione di un difensore del Fano che per poco non sorprenda Guerrieri.

All’ 83’ nuova occasione gol per L’Aquila da angolo **con Banegas che di testa** trova l’esterno della rete dando l’impressione del gol.

Ultimi cambi con L’Aquila che **sostituisce Marcheggiani per Persiani e poi Banegas per Alessandro** e dopo cinque minuti di recupero la partita termina col risultato, invariato nel secondo tempo, di 2-0.

Domeinica prossima per i rossoblù nuova trasferta nella vicina **Sora** mentre il **Campobasso** se la vedrà proprio col **Fano** in trasferta e la **Sambenedettese** ospiterà il **Notaresco**.

CAPPELLACCI: DOBBIAMO EVITARE I CALI NEL SECONDO TEMPO

“Noi pensiamo a fare del nostro meglio al di là di quello che fanno i nostri avversari sugli altri campi – afferma il mister rossoblù nel dopo gara. “Oggi abbiamo fatto un buon primo tempo, quando ci siamo divertiti a giocare a pallone, mentre ho rivisto dei cali nel secondo, quando a tratti sembriamo

una squadra di basso livello”.

E poi sul 3-4-3: “Non è il modulo in sé a portare beneficio, ma come si muovono i giocatori e la compattezza della squadra”.